



COMUNE DI CASTO

Provincia di Brescia

ORIGINALE

Delibera n. 13

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: ADOZIONE, AI SENSI DELL'ART. 13 DELLA L.R. 12/2005 DELLA 6°
VARIANTE AL VIGENTE P.G.T. - VARIANTE PUNTUALE AL PIANO
DELLE REGOLE DEL PGT VIGENTE - 2018

L'anno **DUEMILADICIOTTO**, addì **VENTISEI** del mese di **LUGLIO** alle ore 19.30, nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente D. Lgs. 267/2000 vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

PRANDINI DIEGO	Presente
FRANZONI FRANCESCO	Presente
CARMINATI SIMONE	Presente
ZOLANI LUANA	Presente
FREDDI TULLIO	Presente
BRESCIANINI ERMANNO	Presente
PICCINELLI ROMEO	Assente
PICCINELLI JOE	Presente
BONDONI MASSIMO	Presente
FREDDI MARTA	Assente
MUZIO JIMMY	Assente

Totale presenti 8

Totale assenti 3

Sono presenti gli Assessori esterni Sig.ra Bendotti Cleo e sig. Freddi Fulvio.

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale **Salvatore Velardi**, il quale tra l'altro provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco **Diego Prandini** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: ADOZIONE, AI SENSI DELL'ART. 13 DELLA L.R. 12/2005 DELLA 6° VARIANTE AL VIGENTE P.G.T. - VARIANTE PUNTUALE AL PIANO DELLE REGOLE DEL PGT VIGENTE - 2018

ESTRATTO DAL VERBALE RELATIVO AL PUNTO 5 DELL'O.D.G.:

Il Sindaco ricorda che la Variante in esame nasce da una richiesta di iniziativa privata e si riferisce all'area sulla quale è insediato l'immobile di proprietà della società ex BRC (ora RC Italia srl). Proseguendo, illustra l'iter amministrativo sin qui percorso e rende noto che, a seguito esperimento della prescritta procedura e dell'apposita conferenza dei servizi del 06 luglio 2018, con Decreto dell'Autorità Competente prot. n. 4130 del 19.07.2018, si è riscontrato di non dover assoggettare alla procedura di Valutazione Ambientale (V.A.S) la variante in esame. Egli suggerisce, pertanto, di procedere all'adozione della Variante, così da procedere alla prescritta pubblicazione e deposito degli atti relativi, in vista della definitiva approvazione, secondo la procedura di cui all'art. 13 della L.R. 11 marzo 2005 n. 12.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- ✓ il Comune di Casto è dotato di P.G.T. approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 26.05.2010 (pubblicato sul BURL - Serie Inserzioni e Concorsi n. 44 del 03.11.2010);
- ✓ con successiva deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 29.09.2011 è stata approvata, in via definitiva, la "variante 2011" al piano delle regole del P.G.T. (pubblicato sul BURL - Serie Inserzioni e Concorsi n. 49 del 07.12.2011);
- ✓ con successiva deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 31.05.2012 è stata approvata, in via definitiva, ai sensi dell'art. 13, comma 7, della L.R. 12/2005 la variante al Piano delle Regole del vigente P.G.T. "II Variante PGT" (entrata in vigore a seguito della pubblicazione sul B.U.R.L. n. 44 del 31.10.2012);
- ✓ con successiva deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 31.05.2012 è stata approvata, in via definitiva, ai sensi dell'art. 13, comma 7, della L.R. 12/2005 la III Variante al vigente P.G.T. - Variante al Piano dei Servizi ed al Piano delle Regole (entrata in vigore a seguito della pubblicazione sul B.U.R.L. n. 44 del 31.10.2012);
- ✓ con successiva deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 18.12.2013 è stata approvata, in via definitiva, ai sensi dell'art. 13, comma 7, della L.R. 12/2005 la IV Variante al vigente P.G.T. (entrata in vigore a seguito della pubblicazione sul B.U.R.L. n. 8 del 19.02.2014);
- ✓ con successiva deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 21.04.2016 è stata approvata, in via definitiva, ai sensi dell'art. 13, comma 7, della L.R. 12/2005 la V Variante al vigente P.G.T. (entrata in vigore a seguito della pubblicazione sul B.U.R.L. n. 25 del 22.06.2016).

RICORDATO:

- ✓ che, in data in data 26/01/2018, prot. n. 553, i sig.ri Rossetti Anselmino, Rossetti Roberto e Rossetti Claudio, in qualità di proprietari della ditta "RC Italia srl", insediata in Casto, hanno richiesto una variante al Piano delle Regole per l'individuazione dell'area di proprietà, ora ricadente in "tessuto urbano consolidato: tessuto edilizio di trasformazione", in ambito destinazione produttiva;
- ✓ che, con deliberazione della Giunta Comunale n. 21 del 28.02.2018, si è approvato l'avvio del procedimento relativo alla sesta variante al Piano delle Regole vigente P.G.T., ai sensi dell'art.

13 della legge regionale 11 marzo 2005 n. 12, unitamente alla verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale (V.A.S.);

- ✓ che tale procedimento è stato reso noto al pubblico mediante avviso affisso all'albo pretorio comunale, dal 13.03.2018 al 12.04.2018, nonché tramite pubblicazione sul quotidiano "Vallesabbianews", avvenuta in data 13.03.2018 e mediante esposizione di manifesti nelle bacheche comunali;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 13, comma 2, della Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12, la presente Variante è limitata ai seguenti temi:

- ✓ riconoscimento dell'attività produttiva esistente con conseguente riclassificazione del lotto di pertinenza da "Tessuto edilizio di trasformazione" a "Ambito produttivo consolidato";

PRESO ATTO che:

- ✓ in data 05.06.2018 è stato reso noto l'avviso di deposito del rapporto preliminare relativo alla sesta variante al Piano delle Regole dello strumento urbanistico vigente;
- ✓ sono pervenuti i seguenti pareri dai soggetti competenti in materia ambientale:
 - ❖ ARPA - nota prot. 3534 del 21.06.2018;
 - ❖ Regione Lombardia - nota prot. 3661 del 27.06.2018;
 - ❖ ATS - nota prot. 3767 del 03.07.2018;
 - ❖ Provincia di Brescia - nota prot. 3859 del 06.07.2018;

DATO ATTO:

- ✓ del Decreto dell'Autorità Competente della V.A.S. prot. n. 4130 del 19.07.2018 in merito a decisione di non assoggettare la "VI Variante al Piano delle Regole del vigente PGT" alla procedura di Valutazione Ambientale - V.A.S.;
- ✓ l'avviso di informazione in data 20.07.2018 a firma dell'autorità procedente circa la suddetta decisione;
- ✓ del contenuto dell'Allegato 1u della DGR IX/3836 del 25.07.2013 il quale stabilisce, che "in caso di non assoggettabilità alla VAS, l'autorità procedente, nella fase di elaborazione della variante tiene conto delle eventuali indicazioni e condizioni contenute nel provvedimento di verifica";

RICHIAMATO:

- ✓ la legge della Regione Lombardia n. 12 dell'11 marzo 2005 "Legge per il Governo del Territorio" e ss. mm. e ii.;
- ✓ la D.G.R. n. 8/1562 del 22.12.2005 "Modalità di coordinamento ed integrazione delle informazioni per lo sviluppo del Sistema Informativo Territoriale Integrato. (L.r. 2005 n. 12, art. 3)";
- ✓ la D.G.R. n. 8/1681 del 29.12.2005 "Modalità per la pianificazione comunale";
- ✓ la Legge Regionale 13 marzo 2012, n. 4 "Norme per la valorizzazione del patrimonio edilizio esistente e altre disposizioni in materia urbanistico-edilizia" pubblicata sul B.U.R.L. n. 11, suppl. del 16 Marzo 2012, parte II, art. 13, la quale introduce, anche per le varianti al Piano dei Servizi di cui all'art. 9 della Legge Regionale 12/2005 ed al Piano delle Regole di cui all'art. 10 della medesima Legge Regionale, la verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.);
- ✓ la legge della Regione Lombardia n. 31 del 28 novembre 2014 "Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato" e ss. mm. e ii.;

RICORDATO che per l'adozione e per l'approvazione della variante al Piano delle Regole del Piano di Governo del Territorio è necessario far ricorso alla procedura prevista dall'art.13 della L.R. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni ed integrazioni, ad eccezione della verifica di conformità con il P.T.C.P.;

RITENUTO di adottare la VI variante al Piano delle Regole del vigente P.G.T., nonché il Rapporto Preliminare relativo alla verifica di assoggettabilità a V.A.S., composta dagli elaborati che seguono in elenco e che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- a) Relazione illustrativa della variante,

- b) Tavola R.1.1a- Ricognizione e classificazione degli ambiti del territorio comunale - Nord (scala 1:5.000);
- c) R.1.1b - Ricognizione e classificazione degli ambiti del territorio comunale - Sud (scala 1:5.000);
- d) R.1.2d - Ricognizione e classificazione degli ambiti del territorio comunale - Casto (scala 1:2.000);
- e) Rapporto Preliminare;
- f) il provvedimento di non assoggettamento a V.A.S., prot. n. 4130 del 19.07.2018 con eventuali modifiche e/o integrazioni che lo stesso può apportare agli elaborati di variante;

RICHIAMATA la lettera dell'art. 78 comma 2 del D. Lgs. n. 267/2000 che, testualmente, così recita: "Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado";

RAMMENTATO che il Comune di Casto ha una popolazione inferiore ai 2000 abitanti;

ESAMINATA la documentazione costituente la VI variante puntuale al Piano delle Regole del PGT vigente volta a al cambio di destinazione urbanistica dall' attuale "tessuto edilizio di trasformazione regolato dall'art.59 delle NTA a "ambito produttivo consolidato" regolato dall'art. 61 delle NTA di un ambito circoscritto di circa mq.1840;

VISTO:

- ❑ il D.Lgs n. 267/2000;
- ❑ lo Statuto comunale;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica, reso da parte del Responsabile Area Edilizia / Urbanistica - Freddi Fulvio - ed il parere favorevole di regolarità contabile reso dal segretario comunale, Dr. Velardi Salvatore, ai sensi dell'art. 49 - 1° comma - del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

CON VOTI favorevoli unanimi resi in forma palese e per alzata di mano dai Consiglieri votanti e presenti in aula,

DELIBERA

1. *DI ADOTTARE*, con la procedura di cui all'art. 13 della L.R. 11 marzo 2005 n. 12, la VI Variante al vigente Piano delle Regole del P.G.T. che, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, risulta essere costituita dai seguenti elaborati:
 - ✓ Relazione illustrativa della variante,
 - ✓ Tavola R.1.1a- Ricognizione e classificazione degli ambiti del territorio comunale - Nord (scala 1:5.000);
 - ✓ R.1.1b - Ricognizione e classificazione degli ambiti del territorio comunale - Sud (scala 1:5.000);
 - ✓ R.1.2d - Ricognizione e classificazione degli ambiti del territorio comunale - Casto (scala 1:2.000);
 - ✓ Rapporto Preliminare;
 - ✓ il provvedimento di non assoggettamento a V.A.S., prot. n. 4130 del 19.07.2018, con eventuali modifiche e/o integrazioni che lo stesso può apportare agli elaborati di variante;
2. *DI STABILIRE* che entro novanta giorni dalla presente adozione gli atti costituenti la presente VI variante al P.G.T. vengano depositati, a cura del responsabile del presente procedimento, presso la segreteria comunale, per un periodo continuativo di trenta giorni, ai fini della

presentazione di osservazioni nei successivi trenta giorni da parte di chiunque ne abbia interesse;

3. *DI DISPORRE* altresì:

- ✓ la pubblicazione sul sito informatico dell'amministrazione comunale e la comunicazione al pubblico di tale deposito mediante avviso pubblicato all'albo pretorio, sul sito informatico dell'amministrazione comunale, sul B.U.R.L., su di un quotidiano a diffusione locale e tramite manifesti esposti sulle bacheche comunali;
- ✓ ai sensi del comma 5 dell'art. 13 della L.R. n.12/2005 la trasmissione alla Provincia di Brescia delle varianti al Piano delle Regole;

4. *DI DARE ATTO*, inoltre, che, a decorrere dalla data di adozione degli atti di variante al Piano delle Regole del vigente P.G.T. e fino alla pubblicazione dell'avviso della loro approvazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, verranno applicate le misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 13, comma 12, della L.R. n. 12/2005;

5. *DI DARE MANDATO* al responsabile del procedimento - Responsabile Area Edilizia / Urbanistica - Fulvio Freddi, di procedere all'espletamento di tutti gli atti necessari a dare attuazione al presente provvedimento;

6. *DI DARE ALTRESI' ATTO*, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia al quale è possibile presentare i propri rilievi entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo pretorio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

INOLTRE stante la necessità di provvedere con sollecitudine,

RICHIAMATO l'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/00;

CON VOTI favorevoli unanimi resi in forma palese e per alzata di mano dai Consiglieri votanti e presenti in aula,

D E L I B E R A

1. *DI DICHIARARE* la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

**OGGETTO: ADOZIONE, AI SENSI DELL'ART. 13 DELLA L.R. 12/2005 DELLA 6°
VARIANTE AL VIGENTE P.G.T. - VARIANTE PUNTUALE AL
PIANO DELLE REGOLE DEL PGT VIGENTE - 2018**

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto indicata, ai sensi dell'art.49, commi 1 e 2, del D. Lgs. 18.08.2000 n.267.

Casto,26.07.2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Fulvio Freddi

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto indicata, ai sensi dell'art.49, commi 1 e 2, del D. Lgs. 18.08.2000 n.267.

Casto,26.07.2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Salvatore Velardi

Letto, confermato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Prandini Diego

IL SEGRETARIO COMUNALE
Velardi Salvatore

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta:

che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il: - 06.08.2018 - ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi come da attestazione del Messo Comunale al Registro Pubblicazioni n. - 291-/2018.

Addì, 06.08.2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Velardi Salvatore

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art. 134 D.Lgs. 267/2000)

Si certifica che la su estesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio comunale:

la stessa è divenuta esecutiva il giorno _____ ai sensi del 3° comma dell'art.134 D.Lgs. n. 267/2000.

Casto, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Velardi Salvatore
